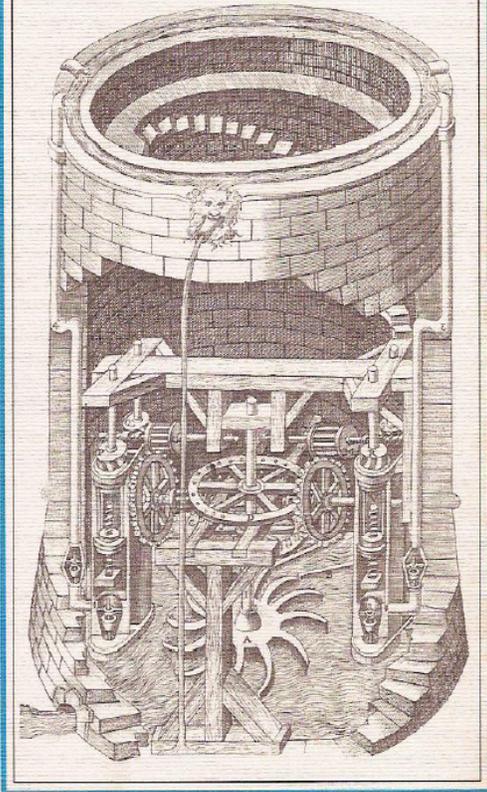


## La Civiltà dell'Acqua "Aqua Druveda" – Reggio Emilia

IL  
TELERISCALDAMENTO  
ARRIVA  
NEL CENTRO STORICO

# AQUA DRUVEDA



LA CIVILTÀ DELL'ACQUA

*Le fonti di Orlando  
sabato 27 settembre 1997  
ore 21,30  
piazza Prampolini,  
Reggio Emilia*

Questa serata vuole essere al tempo stesso un augurio per i giovanissimi talenti letterari reggiani, un saluto e un ringraziamento a tutti quanti hanno seguito con interesse le iniziative di *Aqua Druveda* e a tutti coloro che le hanno rese possibili.

Per informazioni:  
Relazioni Esterne AGAC,  
telefono 0522/297290

*Lo spettacolo Le fonti di Orlando è stato curato da Walter Prati (MMc5T - Milano), Giuliano Corti, Ferruccio Bigi.  
La voce recitante, che interpreta Matteo Maria Boiardo, è Paolo Besogato.  
Le musiche sono di Gilles Binchois, Joan Ambroisa Dalza, Josquin Desprez, Guillaume Du Fay, Domenico Scarlatti e sono state rielaborate da Walter Prati.*

*Si ringrazia per la collaborazione l'Ufficio Diocesano per i beni culturali ecclesiastici.*



Con il contributo di



con la collaborazione del  
COMUNE  
DI REGGIO EMILIA



Comune di Cinisello Balsamo  
Assessorato alla Cultura  
In collaborazione con Musica/Realtà



Con il patrocinio della  
Provincia di Milano  
Assessorato alla Cultura

**Cinisello Balsamo**  
**Sala degli Specchi di Villa**  
**Ghirlanda**  
via Frova 10

1997

# l'officina

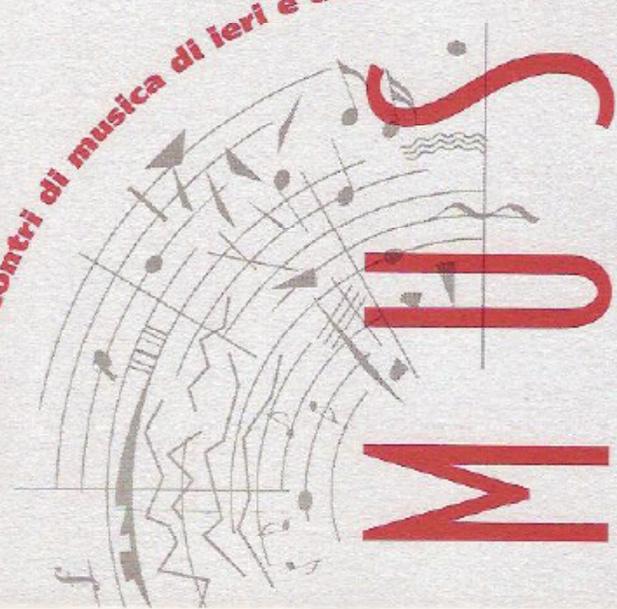
Direzione Artistica: Prof. Luigi Pestalozza

Concerti:  
posto unico L. 10.000  
Abbonamento  
a sei concerti L. 30.000  
Incontri:  
Ingresso libero

Informazioni e vendita  
presso:  
Ufficio Cultura,  
via Frova 4,  
Cinisello Balsamo  
tel. 6173005  
66023501/2/3/4

*concerti e incontri di musica di ieri e di domani*

MUSICALLE



**Sabato 10 maggio**  
**ore 20.30**

**Sala degli Specchi di Villa Ghirlanda**

## **Concerto elettroacustico con voci e strumenti**

Maurizio Barbetti, viola  
Claudio Fasoli, SASSOFONI  
Walter Prati, ELABORATORE E CONTRABBASSO  
Produzione elettronica: Studio MM&T di Milano

|   |   |
|---|---|
| Barry Truax (1947)                          | <b>Soniclandscape n.3, per nastro magnetico</b>   |
| Bruno Maderna (1920-1973)                   | <b>Continuo, per nastro magnetico</b>   |
| Francesco Galante (1956)                    | <b>Aguas Blancas... nuove energie di suono e spazio per nastro magnetico</b>  |
| J. Garcia Ruda                              | <b>Efi-Efo, per nastro magnetico</b>  |
| Ennio Morricone (1928)                      | <b>Suoni per Dino, inedito per nastro magnetico e viola</b><br><i>PRIMA ESECUZIONE ASSOLUTA</i>                                     |
| Luigi Nono (1924-1990)                      | <b>Contrappunto dialettico alla mente, per soli, coro e orchestra, registrati su nastro magnetico</b>                               |
| Claudio Fasoli (1939) e Walter Prati (1956) | <b>Incontri, per sassofoni, contrabbasso ed elettronica</b>   |
| Gabriele Manca (1957)                       | <b>Suoni paralleli, per nastro magnetico</b>  |
| Fausto Razzi (1932)                         | <b>Ostinato 2, per nastro magnetico su testo di Edoardo Sanguineti, voci incise su nastro di Orietta Moffa e Edoardo Sanguineti</b> |
| Giorgio Nottoli (1945)                      | <b>Ruota del tempo, per nastro magnetico</b>  |
| Nicola Sani (1961)                          | <b>Les jours de la lumiere fragile, per nastro magnetico</b>  |
| Antonio Doro (1958)                         | <b>A vy [...] - ma noi potremmo? Canoni da Velimir Chlěbnikov e Vladimir Majakovskij per nastro magnetico</b>                       |

La storia della musica del Novecento è una storia segnata da grandi e profonde innovazioni non solo sul piano della tecnica compositiva e del profilo estetico, ma anche sul piano specifico delle ricerche e delle sperimentazioni strumentali. In particolare la nostra epoca, ma già a partire dalla fine dell'Ottocento, è stata segnata dall'introduzione, per molti versi sconvolgente, dell'energia elettrica. Così la musica stessa ha visto nel corso del Novecento una progressiva applicazione delle nuove tecnologie orientate alla produzione di oggetti sonori e di materiali acustici mai uditi prima. Questo concerto dedicato all'elettronica è un utilissimo e affascinante veicolo di introduzione alle diverse tecniche e applicazioni delle tecnologie oggi più avanzate alla musica sperimentale. Con degli incroci e delle contaminazioni tra generi diversi, la musica contemporanea e il jazz, o tra diverse tendenze stilistiche della Nuova Musica. Gli autori proposti sono appartenenti a diverse generazioni e così si potranno ascoltare modi diversi, talvolta divenuti ormai classici (Maderna, Nono) di applicare l'elettronica, altre volte orientati a nuovi orizzonti delle tecnologie e della spazializzazione.